

Documento d'analisi e prospettiva economico-previdenziale

ADEGUAMENTO STIPENDIALE DIRIGENTI E RINNOVO CONTRATTUALE

Allegato al Comunicato

“ADEGUAMENTI STIPENDIALI: PER LA DIRIGENZA È CERTEZZA ISTAT, PER LA BASE PROMESSE DI IMPEGNI”



Destinatari: Dirigenti e iscritti al Nuovo Sindacato Carabinieri
Elaborazione: Michele Capece – Segretario Generale Vicario NSC
Data chiusura: 7 settembre 2026

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO TECNICO-GIURIDICO

1. Quadro Normativo: L'adeguamento automatico ISTAT della Dirigenza (Art. 24, L. 448/1998)

L'impianto retributivo del personale dirigente e direttivo "non contrattualizzato" (dalle qualifiche di Colonnello e Generali) è regolato dal meccanismo di perequazione automatica di cui all'**art. 24 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448**.

- **La ratio giuridica e il calcolo ISTAT:** La norma stabilisce che gli stipendi della dirigenza pubblica si adeguino annualmente, con decorrenza 1° gennaio, alla variazione percentuale media delle retribuzioni lorde di fatto dei lavoratori dipendenti, certificata dall'ISTAT.
- **L'effetto del DPCM 13 luglio 2026:** In attuazione di tale dispositivo, per l'anno 2026 è stato fissato un incremento pari al **+2,48%**. Tale adeguamento scatta su un'**unica annualità base**, non richiede alcuna sessione negoziale, e viene liquidato direttamente nel cedolino (con arretrati nello statino di ottobre).
- **Totale copertura di bilancio:** Trattandosi di un automatismo fissato per legge, l'onere finanziario è a carico della legislazione vigente e garantisce l'immediata tenuta del potere d'acquisto della sola categoria dirigenziale.

2. Personale Contrattualizzato: La trappola strutturale del triennio e la dilazione degli aumenti

Per il personale non dirigente (da Carabiniere a Capitano) la dinamica è opposta e si fonda sulle risorse stanziare nelle Leggi di Bilancio per i rinnovi del **Contratto Economico** per il Comparto Sicurezza e Difesa.

- **Sfasamento temporale e dilazione:** L'accordo per il **triennio 2025-2027** riconosce una percentuale teorica di aumento lordo pari a circa il **5,8%** accumulato sull'intero triennio. A differenza del meccanismo dirigenziale, attualmente questa cifra non viene riconosciuta subito, ma **spalmata progressivamente sul periodo ed** entrando a regime nell'ultimo anno della vigenza.
- **Analisi comparativa dei flussi di cassa (Dirigenza vs Operatività):**
 - **Colonnello (Dirigenza):** Un incremento immediato del +2,48% su una base imponibile elevata genera un beneficio netto stimato tra **165 € e 185 € mensili**, subito a regime dal 2026.
 - **Brigadiere (Contrattualizzato):** L'incremento del 5,8% triennale si traduce a pieno regime in circa **90 € - 100 € lordi mensili**. Tuttavia, nei primi due anni del triennio l'aumento effettivo erogato è solo una quota parziale (spesso ridotta a poche decine di euro).

3. La prova del delitto: Cosa succederà nello statino di Gennaio 2027

Per capire il motivo fondamentale per cui il Nuovo Sindacato Carabinieri ha espresso un **rigetto netto e consapevole alla firma del rinnovo contrattuale**, occorre analizzare la dinamica finanziaria che si materializzerà nei cedolini a **Gennaio 2027**.

- **L'Illusione degli arretrati:** Al momento dell'applicazione dell'accordo, il personale vedrà un'erogazione *una tantum* consistente negli arretrati maturati. Questa cifra (che copre gli anni precedenti) produce un "effetto ottico" temporaneo, destinato a dissolversi dal mese successivo.
- **La cruda realtà del Netto a regime (Gennaio 2027):** Quando a gennaio 2027 lo statino paga si assesterà sugli importi a regime, la quota reale netta che entrerà nelle tasche del personale operativo (al netto di ritenute IRPEF per scaglione, addizionali regionali/comunali e contributi previdenziali) si attesterà su medie irrisorie:
 - **Carabiniere:** incremento netto a regime stimabile in circa **50 € - 60 € netti al mese**.
 - **Brigadiere:** incremento netto a regime stimabile in circa **65 € - 75 € netti al mese**.
- **Il confronto con l'inflazione reale:** A fronte di un'inflazione cumulata nel triennio che ha eroso il potere d'acquisto di oltre il 12-15% sui beni di prima necessità, un aumento netto del 5-6% reale equivale a un **impoverimento consolidato dello stipendio**. Aver firmato una simile intesa significa sottoscrivere la svalutazione del lavoro svolto dal personale su strada.

4. Il danno previdenziale: "L'autofinanziamento dell'operatività" e l'impatto su TFS e Pensione

L'aspetto più grave dell'accordo rifiutato da NSC risiede nella **ripartizione delle risorse** all'interno della massa salariale.



- **L'Inganno del FESI e delle Indennità:** Parte delle risicate risorse del contratto viene regolarmente dirottata dal parametro fisso (stipendio tabellare + IMP) al finanziamento del FESI, degli straordinari e delle indennità operative.
- **L'autofinanziamento:** Utilizzare i soldi del rinnovo per pagare il lavoro notturno, i festivi e il pronto intervento significa far pagare ai Carabinieri, con la propria busta paga, il funzionamento della macchina operativa dello Stato.
- **Il danno pensionistico permanente:** La retribuzione accessoria (indennità) ha una resa previdenziale quasi nulla o fortemente ridotta. La pensione e il Trattamento di Fine Servizio (TFS) si calcolano **esclusivamente sullo stipendio tabellare fisso**. Sottrarre risorse al tabellare per distribuire indennità immediate equivale a impoverire la futura pensione dei colleghi, condannandoli ad assegni previdenziali insufficienti al momento del congedo.

5. La proposta di riforma di NSC: Dignità, Tutela e Competenza

Il Nuovo Sindacato Carabinieri non si limita alla denuncia, ma propone al Governo e all'Amministrazione un **cambio di paradigma negoziale e legislativo**:

1. **SGANCIO DELLA SPECIFICITÀ DALLA CONTRATTAZIONE BASE (Art. 19, L. 183/2010):** Chiediamo l'istituzione di un **Fondo Straordinario Separato per la specificità operativa**, finanziato con risorse esterne e generali dello Stato. I servizi di pattuglia, i turni disagiati e i rischi non devono gravare sui contratti di categoria.
2. **ADEGUAMENTO ANNUALE AUTOMATICO PER I CONTRATTUALIZZATI:** Introduzione di un meccanismo di allineamento ISTAT annuale per la paga base tabellare di Carabinieri, Sovrintendenti, Ispettori e Ufficiali subalterni, eliminando la dipendenza da trattative triennali tardive e insufficienti.
3. **PROTEZIONE DEL TABELLARE:** Destinazione del 100% dei fondi contrattuali al solo aumento parametrico fisso, a garanzia della tenuta del potere d'acquisto e della copertura previdenziale (pensione e TFS).

Perché l'iscrizione a NSC è un investimento sul tuo futuro

La trattativa retributiva e previdenziale richiede **rigore analitico, preparazione giuridica e totale indipendenza**. NSC ha dimostrato nei fatti che non accetta compromessi al ribasso sulla pelle dei lavoratori in divisa.

Non rassegnarti a subire contratti insufficienti che impoveriscono il tuo stipendio di oggi e sacrificano la tua pensione di domani.

Sostieni la competenza, la trasparenza e la forza negoziale del Nuovo Sindacato Carabinieri: iscriviti a NSC per difendere il tuo valore professionale e tutelare il futuro economico della tua famiglia.

